

## **PREMESSA**

*I criteri di valutazione inseriti nel presente documento sono stati stabiliti ed approvati con delibere n.30 (criteri valutazione scuola primaria ) n.31 (adozione nuova scheda di passaggio scuola dell'infanzia), 32 (valutazione scrutini finali) e 33 (criteri svolgimento Esame di Stato) dal Collegio dei Docenti del 17/5/2021, e vanno ad integrare e modificare i criteri già allegati al PTOF 2019/22.*

### **Riferimenti:**

- Il DPCM 8/3/2020 e la successiva nota 279/2020 stabiliscono innanzitutto la “necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”.

- Art. 2 c. 3 del DL n. 22 dell'8 aprile 2020, “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato” la DAD diventa obbligatoria.

Riguardo la valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate”, ma ricorda che “la normativa vigente (DPR 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

- La nota ministeriale 388/2020 riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione;

- Le Linee guida per la valutazione delle attività svolte in DAD, Prot. 1580 del 05/05/2020, contiene le proposte elaborate dai Consigli di classe e di Interclasse, al fine di condividere procedure e pratiche in merito alla valutazione della didattica a distanza, in deroga o ad integrazione ai criteri previsti dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

- L’ Ordinanza Ministeriale N° 11 del 16 Maggio 2020 definisce specifiche misure sulla valutazione degli esiti finali di apprendimento degli alunni frequentanti le classi del primo e secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2019/2020 e sulle strategie e modalità dell’eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;

- Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata;

- Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante “Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata (DDI);

- L’ Ordinanza Ministeriale N° 52 del 3 Marzo 2021 definisce le modalità di espletamento dell’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 in seguito ai riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 (nell’OM 52 «Dlgs 62/2017»)
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741 (nell’OM 52 «DM 741/2017»)
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742 (nell’OM 9 «DM 742/2017»)
- Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 (nell’OM 52 «DPR 263/2012»)

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari, ma sarà opportuno integrarla privilegiando modalità di verifica e valutazione di tipo formativo (presenza, puntualità, partecipazione con responsabilità durante le attività proposte).

Portare avanti la prospettiva della VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, in particolare: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa. In tempo di DAD la valutazione terrà conto dei risultati del secondo trimestre che, tuttavia, non devono rappresentare un rigido riferimento.

Porsi in una prospettiva promozionale, incoraggiante e di sostegno alla motivazione tenendo conto soprattutto del processo e non degli esiti.

L'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale verrà comunicata all'alunno e alla famiglia (telefonicamente).

### **CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE CLASSI SCUOLA PRIMARIA (O.M. 172 del 4/12/2021 riportati in Allegato n. 1 – CLASSI PRIME E SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (OM 11/2020) riportati in Allegato n. 2**

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.

- La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di DAD sarà, come di consueto, condivisa e ratificata dall'intero Consiglio di Classe.
- I criteri di valutazione sono approvati dal Collegio dei Docenti.

#### **Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività**

La scuola ha cercato di mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni fornendo gli strumenti adeguati a partecipare all'attività didattica a distanza. Gli elementi utili per la valutazione saranno acquisiti tramite:

- controllo della partecipazione alle attività proposte dalla scuola;
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite piattaforme MICROSOFT TEAMS – GOOGLE MEET

#### **Verifica degli apprendimenti**

Può essere prevista una verifica degli apprendimenti durante la DAD, a seconda delle diverse discipline e dei diversi approcci metodologici utilizzati dai docenti nell'attività con la classe. I docenti hanno libertà e facoltà di raccogliere tutti gli elementi che ritengono utili per procedere alla valutazione del percorso di ogni allievo, anche con richiesta di elaborati, colloqui on line o altre modalità ritenute utili allo scopo. È possibile valutare anche singoli lavori dell'alunno, avendo cura di comunicarlo con tempestività e trasparenza all'allievo, sempre con approccio di incoraggiamento e di fiducia.

#### **Criteri di valutazione degli apprendimenti a.s. 2020/21 riportati in Allegato n. 3 (delibera C.D. n.32 del 17/5/2021)**

Si opererà per un adattamento dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento tuttora vigenti e presenti nel PTOF

In base alle sopra descritte azioni di verifica della presenza e partecipazione alle attività e alla verifica degli apprendimenti, la valutazione viene operata con i seguenti criteri (fatto salvo quanto detto sopra a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati)

- Voto attività didattica disciplinare svolta in presenza e a distanza
- Frequenza alle videolezioni e rispetto delle consegne nell'attività didattica a distanza

L' Art.3 c. 1 Ordinanza Ministeriale N° 11 del 16 Maggio 2020 prevede che la valutazione sia condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di Apprendimento, tranne per la scuola primaria per la quale sono entrate in vigore, con O.M. n.172 del 4/12/20, nuove modalità di valutazione espresse con giudizio.

Il documento di valutazione riporterà anche i voti inferiori a sei decimi e sarà accompagnato dal Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI).

Il PAI sarà trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione nel caso di trasferimento dello studente ad altra istituzione scolastica

### **Non ammissione alla classe successiva**

I docenti contitolari della classe e il consiglio di classe all'unanimità possono non ammettere l'alunno alla classe successiva nei casi concordati e deliberati dal Collegio dei Docenti in data 17/5/2021 [riportati in Allegato n. 3](#)

### **Piano di Integrazione degli Apprendimenti - Piano di Apprendimento Individualizzato**

I docenti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato (PAI) per tutti gli alunni che hanno conseguito una valutazione inferiore a sei decimi in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe delle classi (escluse classi V Scuola Primaria e Classi III Scuola Secondaria di Primo grado) individuano le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e le inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti (PIA). Esse costituiranno attività didattica ordinaria, avranno inizio a decorrere dal 1° settembre 2021 e proseguiranno, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2021/2022.

### **Alunni diversamente abili – Alunni Bes**

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, i criteri di valutazione saranno declinati in relazione al PDP o al PEI formulati per ogni singolo allievo

### **Comunicazione agli alunni e alle famiglie**

La comunicazione con le famiglie, non potendo essere condotta nelle modalità consuete in presenza (colloqui, consigli di classe aperti ai genitori), è avvenuta e potrà avvenire a seconda delle necessità specifiche ravvisate dai docenti della classe e/o dal docente coordinatore.

### **ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (delibera n.33 C.D. 17/5/21) [riportati in Allegato n. 4](#)**

L'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo di istruzione si concluderà con la valutazione finale da parte del consiglio di classe. Ai fini della valutazione finale, gli alunni delle classi 3<sup>a</sup> dovranno presentare un elaborato. La discussione orale sull'elaborato si svolgerà entro il 30 Giugno 2020, in presenza, secondo quanto previsto dall'allegato calendario.

### *Alunni diversamente abili – alunni BES*

Per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

#### Candidati privatisti

I candidati privatisti, ai fini del superamento dell'esame di Stato, consegnano un elaborato, assegnato dal consiglio di classe ed effettuano la presentazione orale, secondo modalità e calendario individuati e comunicati (in allegato)

#### Criteri per la realizzazione degli elaborati

Esso dovrà riguardare una tematica individuata dal consiglio di classe per ciascun alunno. La tematica dell'elaborato: a) è individuata tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dei singoli alunni; b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline. L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica. La struttura delle altre modalità andrà concordata con il coordinatore di classe.

#### Modalità di presentazione degli elaborati

L'elaborato dovrà essere prodotto dagli allievi in autonomia, assegnato dal Consiglio di Classe entro il 7 maggio 2021 e consegnato entro il 7 giugno, per poi essere acquisito agli atti ed infine discusso dall'alunno in sede d'esame.

**Con delibera Collegio Docenti n.33 del 17/5/2021 sono stati, inoltre, approvati riportati in Allegato 4**

- Modalità e criteri per la valutazione di ammissione, dell'esame e finale, riportati.
- Modalità e criteri in caso di assenze e deroghe.
- Criteri di non ammissione.

#### **Certificazione delle competenze**

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Vademecum di questa scuola.

**ISTITUTO AUTONOMO STATALE**

**“ SAVERIO SOLIMENE “**

**SPARANISE ( CE )**

**Ordinanza Ministeriale n. 172  
del 4 dicembre 2020**

**SCUOLA PRIMARIA STATALE  
a.s. 2020 - 2021**

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

### Verso una nuova valutazione

Con la pubblicazione dell'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 del Ministero dell'Istruzione, la scuola primaria, a partire da questo a.s. 2020-2021, per concludersi nell'a.s. 2021-2022, subirà profonde trasformazioni nella modalità di valutare i propri alunni.

La valutazione nella Scuola primaria è divisa in tre fasi:

**1) valutazione iniziale** (ottenuta attraverso le prove di ingresso) che ha la funzione di:

- conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- verificare gli apprendimenti programmati;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.

**2) valutazione intermedia** che ha la funzione di:

- accertare la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
- predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- informare tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni.

**3) valutazione finale** che ha la funzione di:

- rilevare l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno;
- confrontare i risultati ottenuti con i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

La **valutazione**, attraverso il confronto tra i risultati attesi nelle tre fasi e l'impegno profuso dall'alunno, **ha lo scopo di:**

- **verificare** i risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze;

- **accertare** il grado di maturazione dell'alunno, considerato il suo punto di partenza;
- **vagliare** la validità del metodo di insegnamento;
- **individuare** appositi interventi e strategie per il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- **modificare** la programmazione educativa e didattica;
- **stimolare** alla partecipazione e potenziare la motivazione e l'autostima;

L'Ordinanza recita che fin da questo quadrimestre “(...) **la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa**, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, **attraverso un giudizio descrittivo** (...)” (art. 3 comma 1).

**“I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, (...)”** (art. 3 comma 4)

**Gli obiettivi di apprendimento possono essere utilizzati così come proposti dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione” del 2012 oppure riformulati dal team docente,** purché siano espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e che siano in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze che gli alunni dovranno raggiungere alla fine della classe quinta della scuola primaria.

Gli obiettivi dovranno contenere sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto (processo cognitivo), sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

**I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e** appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo nell'Ordinanza del 4 dicembre 2020 vengono individuati quattro livelli di apprendimento:

- **avanzato;**
- **intermedio;**
- **base;**
- **in via di prima acquisizione.**

**Essi si definiscono in base a quattro dimensioni di apprendimento:**

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) **la tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) **le risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.



## CRITERI PER DESCRIVERE GLI APPRENDIMENTI

Livelli	Dimensioni dell'apprendimento			
	Autonomia	Tipologia della situazione	Risorse mobilitate	Continuità
<b>Avanzato</b>	L'alunno porta a termine il compito in maniera autonoma.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in ambienti formali e informali.	L'alunno porta a sempre a termine il compito con continuità.
<b>Intermedio</b>	L'alunno porta a termine il compito in autonomia, solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note, mentre, in situazione non note, a volte, necessita del supporto del docente	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta a termine compiti con continuità .
<b>Base</b>	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.
<b>In via di prima acquisizione</b>	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto del docente.

**I livelli di apprendimento sono descritti dal Ministero dell'Istruzione in una tabella riassuntiva, tenendo conto della combinazione delle quattro dimensioni sopra definite.**

**1) Livello Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note,

mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**2) Livello Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se non sempre con continuità ed autonomia.

**3) Livello Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente; l'autonomia risulta discontinua.

**4) Livello in via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Se, da un lato, viene più volte ribadito dal Ministero dell'Istruzione il valore formativo della valutazione che deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti, dall'altro lato va sottolineato il punto che, da quest'anno scolastico, non si passerà dal "10" all'"ottimo" al livello "avanzato", ma si andrà verso una valutazione che darà conto del livello di maturità acquisito, dei processi cognitivi e di apprendimento messi in atto dal discente, che gli consentano un'autovalutazione tesa al miglioramento. Anche se il ritorno alla valutazione descrittiva non può ridursi ad una logica di mera traduzione dei voti in descrittori, viene proposta, a titolo puramente esemplificativo, una griglia descrittiva che **riassume** gli attuali livelli di valutazione che **entreranno a far parte della nuova scheda di valutazione.**

## **GRIGLIA DI CONVERSIONE VOTO/GIUDIZIO E PERCENTUALIZZAZIONE**

<b>Percentuali Prove Oggettive</b>	<b>VOTO</b>	<b>GIUDIZIO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO DELLE COMPETENZE</b>	<b>DECRIITTORI</b>
95% -100%	10	OTTIMO	<b>AVANZATO</b>	Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni
85% - 94%	9	DISTINTO		Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline
75% - 84%	8	BUONO	<b>INTERMEDIO</b>	Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali
65% - 74%	7	PIU' CHE SUFFICIENTE		Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
55% - 64%	6	SUFFICIENTE	<b>BASE</b>	Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
45% - 54%	5	INSUFFICIENTE	<b>IN VIA DI ACQUISIZIONE</b>	Conoscenze parziali e frammentarie, insufficiente capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa

			autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
0% - 44%	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Scarsissime conoscenze e capacità di comprensione e/o di analisi; impossibilità di applicazione dei concetti, regole e procedure, assenza di orientamento nell'analisi e nella soluzione dei problemi, esposizione orale non comprensibile, gravi errori grammaticali e di sintassi, assenza di bagaglio di conoscenze lessicali, assenza di autonomia di rielaborazione delle conoscenze proposte.

## Le prove di verifica

**Gli strumenti** da adottare saranno prove oggettive effettuate al termine di ogni percorso didattico e definite nelle riunioni settimanali del team docente, in cui potranno essere condivise le modalità di correzione, i tempi, le strategie di somministrazione. Esse dovranno essere strutturate su una gradualità delle difficoltà proposte e una stretta correlazione con gli obiettivi didattici da perseguire di volta in volta.

**Le tipologie di prove** potranno essere:

### 1) orali:

- colloqui
- esposizioni argomentative

### 2) scritte:

- risposta multipla
- risposta aperta
- risposta chiusa
- vero /falso
- elaborati

### 3) pratiche

- rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione nel quale ciascun alunno può affrontare e portare a termine il compito affidatogli, mostrando di possedere le competenze utili a realizzarlo.

Oltre alle prove definite da ogni team docente, il Collegio dei Docenti, organizzato nei Dipartimenti disciplinari, ha il compito di elaborare le prove di Istituto, prove strutturate in ingresso, itinere e finali per classi parallele,

finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di conoscenze, abilità, competenze disciplinari e/o trasversali, previste nei curricoli d'istituto e nella progettazione annuale.

**La somministrazione, la correzione e la valutazione** (effettuata con uso di griglie condivise) delle prove parallele **verrà effettuata dai docenti**.

Nel somministrare tutte le prove di verifica (di classe e di Istituto) vengono esplicitati agli alunni gli obiettivi che si vanno ad accertare ed i criteri di correzione sulla base dei quali verrà valutata la prova.

## **Valutazione degli alunni DVA, con DSA e BES**

Come previsto dall'Ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.

66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

### **Monitoraggio della valutazione**

Un controllo costante dei risultati che gli alunni raggiungono durante le prove di verifica consente di rimuovere, con opportuni interventi compensativi di recupero, le difficoltà e i ritardi che si evidenzieranno nel processo di apprendimento dei singoli allievi.

Per tale monitoraggio, sarà necessario attuare osservazioni sistematiche, porre particolare attenzione ai ritmi individuali di apprendimento, saper riconoscere i diversi stili cognitivi che caratterizzano ogni singolo alunno e tenere in grande considerazione anche il loro interesse e grado di partecipazione. Come stabilito dall'art. 2, comma 2 del decreto legislativo 62/17, le scuole devono sempre attivare percorsi per migliorare i livelli di apprendimento; le Linee Guida allegate all'Ordinanza Ministeriale 172/2020 lo ricordano in relazione al livello "in via di prima acquisizione", il quale va quindi accompagnato a precise strategie di recupero che vanno esplicitate alle famiglie.

### **Criteri di ammissione alla classe successiva nella scuola primaria**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

## Rilevazione Apprendimenti SECONDE

OB2 - Rilevazione Apprendimenti SECONDE

Anno Scolastico: 2020/2021

Classe: Seconde

MATERIA	ITALIANO
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture.</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>Leggere in modo corretto, scorrevole e comprende semplici testi .</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>Scrivere frasi sotto dettatura in modo corretto</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>Utilizzare le principali convenzioni ortografiche</li></ul>

## Rilevazione Apprendimenti QUARTE

OB4 - Rilevazione Apprendimenti QUARTE

Anno Scolastico: 2020/2021

Classe: Quarte

Quadro	MATEMATICA
	<ul style="list-style-type: none"><li>LEGGERE, SCRIVERE, RAPPRESENTARE, ORDINARE ED OPERARE CON I NUMERI INTERI E DECIMALI (oltre il 9999).</li></ul>
Giudizio	<ul style="list-style-type: none"><li>ESEGUIRE LE QUATTRO OPERAZIONI</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>DESCRIVERE, DENOMINARE, CLASSIFICARE, RIPRODURRE E OPERARE CON LE FIGURE GEOMETRICHE</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>Operare con i grafici in diverse situazioni</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>Risolvere situazioni problematiche anche in contesti complessi</li></ul>

ISTITUTO COMPRENSIVO AUTONOMO STATALE "Saverio SOLIMENE"



Via Corrado .Graziadei n.37 – 81056 SPARANISE (CE)



Tel. 0823/1710207 -- Fax.0823/1710207

Distretto Scolastico n.20 - Cod.Mecc.CEIC84600C

e-mail: [ceic84600c@istruzione.it](mailto:ceic84600c@istruzione.it)

<http://www.icassolimene.it>

# CRITERI VALUTAZIONE FINALE

*anno scolastico 2020/2021*

Classi Prime e Seconde  
Scuola Secondaria di I Grado



# Ammissione alla classe successiva

- ✓ frequenza almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe motivate deliberate dal Collegio dei Docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- ✓ nessuna sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento dalla comunità scolastica (art 4, co 6-9 bis del DPR 249/98).

# Non Ammissione alla classe successiva

- ✓ parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10), deliberata a maggioranza dal CdC con adeguata motivazione.
- ✓ se determinante per la decisione assunta dal CdC il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica / di attività alternative, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.
- ✓ mancata frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe
- ✓ sanzioni e provvedimenti che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle attività.
- ✓ Problemi di connessione internet, non documentati, durante le attività svolte on-line
- ✓ Mancata o parziale frequenza delle lezioni al rientro in presenza (disposizioni legislative anti Covid 19)
- ✓ Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi

# Deroghe

- ✓ Gravi motivi di salute
- ✓ Terapie e/o cure programmate
- ✓ Gravissime situazioni familiari
- ✓ Situazioni specifiche afferenti all'emergenza epidemiologica da Covid 19
- ✓ Problemi di connessione internet, documentati, durante le attività svolte on-line
- ✓ Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

Le suddette motivazioni vanno tempestivamente autodichiarate e documentate da chi esercita la responsabilità genitoriale e/o certificate dal medico curante. Diversamente non verranno prese in considerazione come deroghe.

Le assenze dalle lezioni derivanti da provvedimenti disciplinari si sommano al monte ore delle assenze e pertanto non sono soggette a deroghe.

**ISTITUTO COMPRENSIVO AUTONOMO STATALE "Saverio SOLIMENE"**



*Via Corrado .Graziadei n.37 – 81056 SPARANISE (CE)*

*Tel. 0823/1710207 -- Fax.0823/1710207*



*Distretto Scolastico n.20 - Cod.Mecc.CEIC84600C*

*e-mail: [ceic84600c@istruzione.it](mailto:ceic84600c@istruzione.it)*

**<http://www.icassolimene.it>**

# ESAME DI STATO

Primo ciclo di istruzione

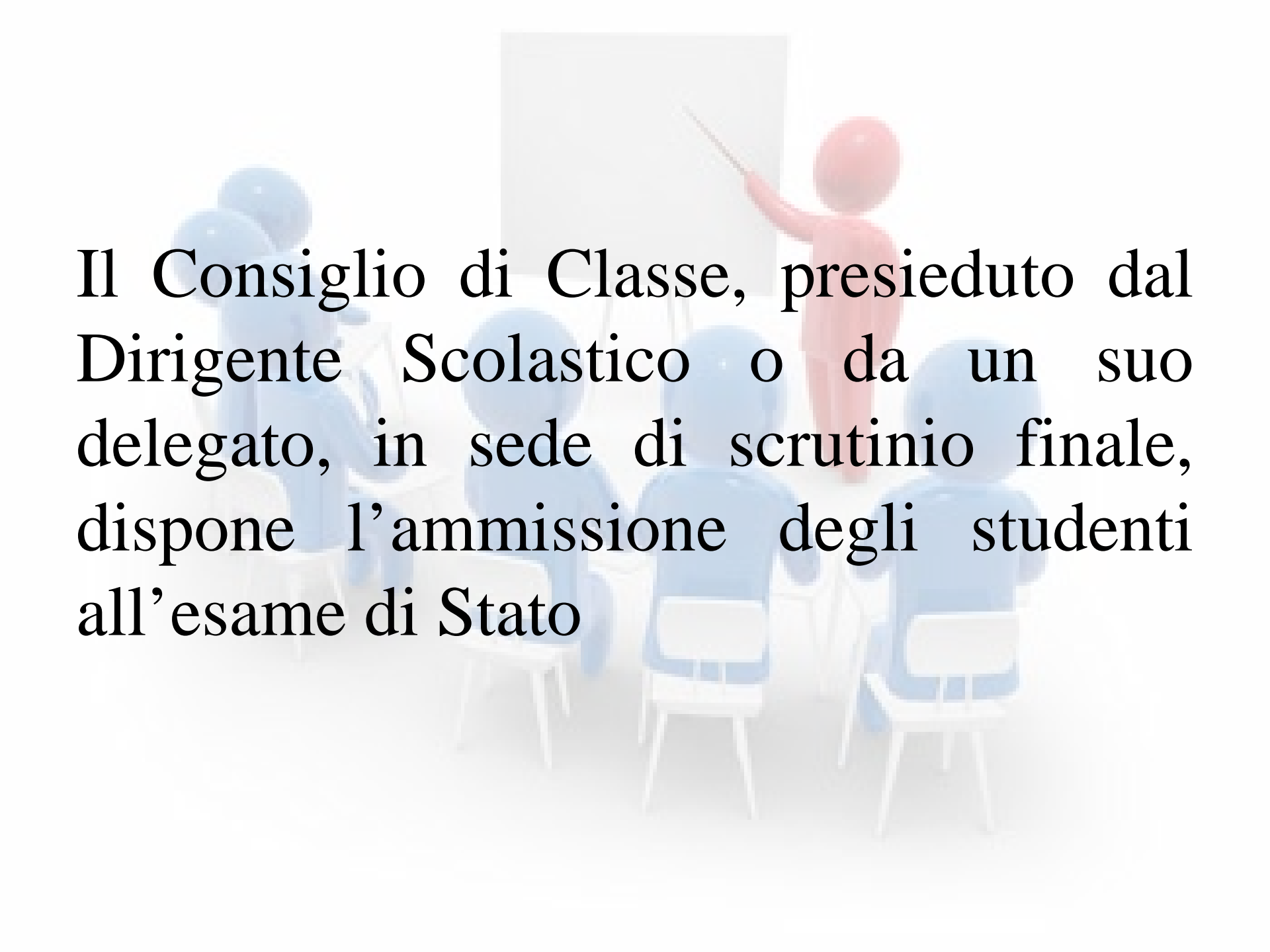
*anno scolastico 2020/2021*

# Riferimenti normativi

Ordinanza Ministeriale n 52/2021, con applicazione di:

- ✓ Dlgs 62/2017
- ✓ DM 741/2017
- ✓ DM 742/2017



A 3D rendered scene of a classroom. In the foreground, several blue, rounded human figures representing students are seated at white desks, viewed from behind. In the background, a red, rounded human figure representing a teacher stands at the front of the room, holding a thin pointer stick and pointing towards a large, light gray rectangular board. The overall scene is brightly lit and has a clean, minimalist aesthetic.

Il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, in sede di scrutinio finale, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato

# Ammissione



- ✓ frequenza almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe motivate deliberate dal Collegio dei Docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- ✓ nessuna sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento dalla comunità scolastica (art 4, co 6-9 bis del DPR 249/98).

# Voto d' Ammissione

- ✓ Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (art 6 co 5 del DLgs 62/2017). *Esso non rappresenta una mera media aritmetica.*
- ✓ E' espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali
- ✓ E' definito dalla media dei voti del II quadrimestre integrata da una valutazione generale del percorso triennale
- ✓ Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
- ✓ Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.



# Non Ammissione

- ✓ parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10), deliberata a maggioranza dal CdC con adeguata motivazione.
- ✓ se determinante per la decisione assunta dal CdC il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica / di attività alternative, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.
- ✓ mancata frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe
- ✓ sanzioni e provvedimenti che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle attività.
- ✓ problemi di connessione internet, non documentati, durante le attività svolte on-line
- ✓ mancata o parziale frequenza delle lezioni al rientro in presenza (disposizioni legislative anti Covid 19)
- ✓ mancato raggiungimento degli obiettivi minimi

# Deroghe



- ✓ Gravi motivi di salute
- ✓ Terapie e/o cure programmate
- ✓ Gravissime situazioni familiari
- ✓ Situazioni specifiche afferenti all'emergenza epidemiologica da Covid 19
- ✓ Problemi di connessione internet, documentati, durante le attività svolte on-line
- ✓ Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

Le suddette motivazioni vanno tempestivamente autodichiarate e documentate da chi esercita la responsabilità genitoriale e/o certificate dal medico curante. Diversamente non verranno prese in considerazione come deroghe.

Le assenze dalle lezioni derivanti da provvedimenti disciplinari si sommano al monte ore delle assenze e pertanto non sono soggette a deroghe.

# Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza

E' prevista la modalità d'esame in videoconferenza nei seguenti casi:

- ✓ per i candidati degenti in luoghi di cura od ospedali;
- ✓ quando le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
- ✓ quando il D.S. prima della sessione d'esame o, il Presidente della Commissione ravvisi l'impossibilità di applicare eventuali misure di sicurezza connesse alla pandemia e comunichi tale impossibilità all'USR.

Nei casi in cui uno o più commissari d'esame o candidati siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.

# Attribuzione della lode

All'alunno, che consegue una valutazione finale pari a 10/10, può essere attribuita la lode.

La Commissione delibera all'unanimità la lode su proposta della Sottocommissione, se ricorrono le seguenti condizioni:

- a) valutazione di ammissione conclusiva del triennio di 10/10;
- b) esito della prova d'esame pari a 10/10.
- c) media dei voti non inferiore a 9/10 del I quadrimestre del terzo anno

# Espletamento dell'esame

L'esame di Stato:

- ✓ consta di una prova orale (in sostituzione delle prove di cui all'art 8 co 4 e 5 del DLgs 62/2017) e prevede la realizzazione di un elaborato.
- ✓ tiene a riferimento il profilo finale dello studente

# Valutazione prova d'esame

- ✓ La prova è valutata dai docenti di ciascuna Sottocommissione, sulla base dei criteri definiti dalla Commissione d'esame in sede di riunione preliminare.
- ✓ L'attribuzione del voto è di competenza dell'intera sottocommissione.
- ✓ La valutazione finale relativa alla prova d'esame sarà determinata dall'esito della prova orale comprensiva dell'elaborato.
- ✓ Ad essa è attribuito un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

# Criteria valutazione della prova d'esame

La sottocommissione, collegialmente, valuta:

- ✓ la conoscenza degli argomenti proposti;
  - ✓ l'organicità e la coerenza nell'articolazione del pensiero;
  - ✓ l'utilizzo di terminologia e simbologia adeguate
- 
- ✓ le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali;
  - ✓ il livello di maturazione raggiunto;
  - ✓ la padronanza della lingua: capacità di esposizione, di argomentazione e di elaborazione personale;
  - ✓ le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di educazione civica;
  - ✓ il livello di padronanza delle competenze di lingue straniere.

**Il colloquio durerà un tempo minimo di 30 minuti**

# Valutazione finale

La valutazione finale è deliberata dalla Commissione d'esame, su proposta della Sottocommissione.

- ✓ La valutazione finale è definita con voto espresso in decimi derivante dalla media tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.
- ✓ L'esame è superato con una votazione complessiva di almeno sei decimi.
- ✓ Il voto finale dei candidati privatisti scaturisce dalla prova d'esame.

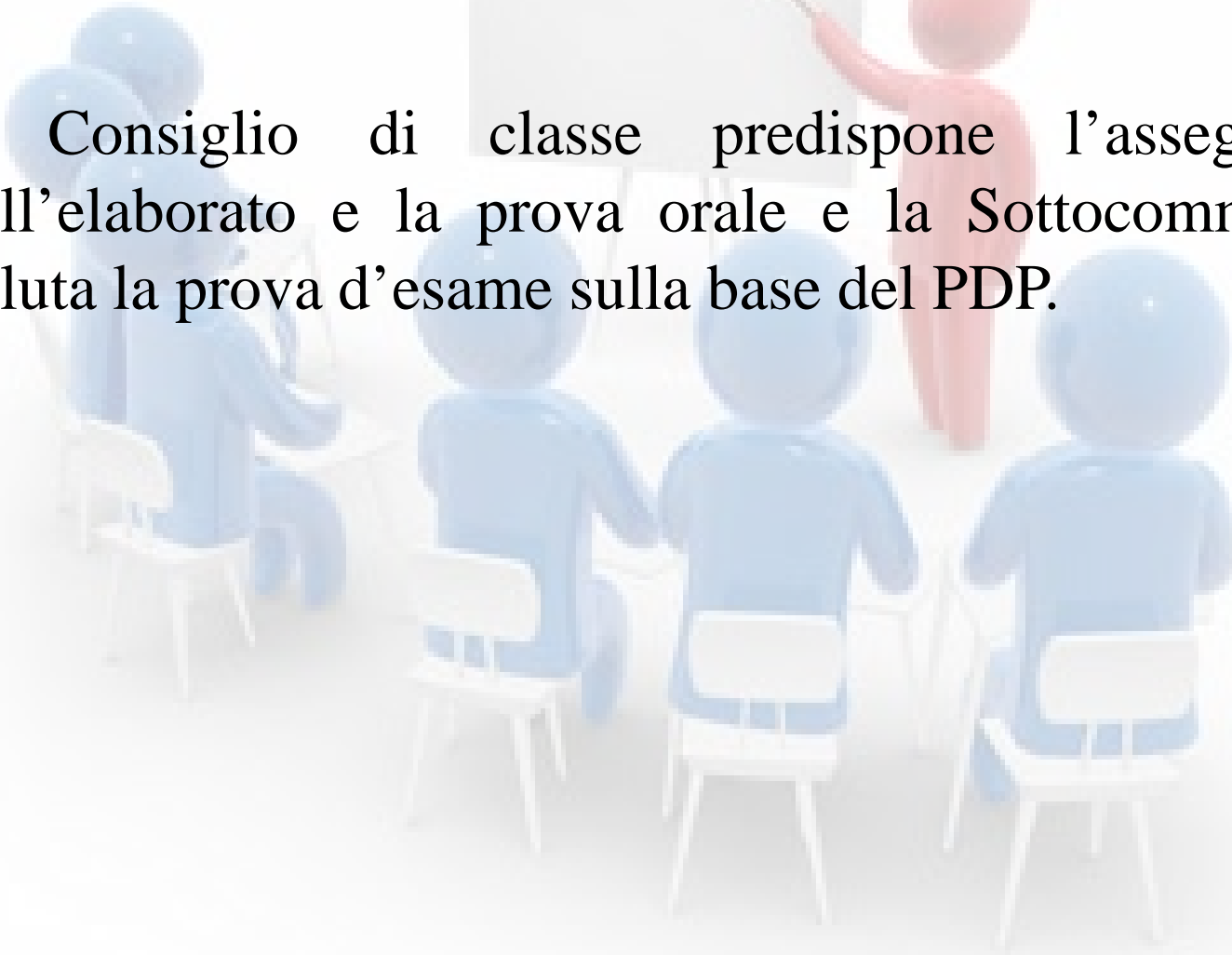


# Alunni diversamente abili

- ✓ La Sottocommissione d'esame predispone l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sulla base del PEI.
- ✓ Gli alunni diversamente abili certificati svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico.
- ✓ E' previsto un attestato di credito formativo per gli alunni diversamente abili che non si presentino all'esame. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale soltanto ai fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi.

# Alunni DSA

- ✓ Il Consiglio di classe predispose l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale e la Sottocommissione valuta la prova d'esame sulla base del PDP.



# Alunni BES non certificati

Per gli alunni BES, che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 (disabili certificati ) e della legge n. 170/2010 (DSA certificati) la commissione, in sede di riunione preliminare, potrà individuare strumenti compensativi funzionali allo svolgimento della prova d'esame già previsti per le prove di valutazione orali durante l'anno.

# Privatisti

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato i privatisti che:

- ✓ abbiano compiuto, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della Scuola Secondaria di Primo Grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola Secondaria di I Grado da almeno un triennio;
- ✓ si siano ritirati dalle attività didattiche e che abbiano prodotto domanda di partecipazione all'Esame di Stato entro i termini e nelle modalità definite dalle disposizioni legislative vigenti;
- ✓ si avvalgano dell'istruzione parentale;
- ✓ abbiano assolto all'obbligo di istruzione, presentando un programma di studio entro i termini e nelle modalità definite dalle disposizioni legislative vigenti;

I candidati privatisti sostengono la prova d'esame allo stesso modo degli alunni che hanno regolarmente frequentato il triennio. Per essi la valutazione finale corrisponde alla valutazione della prova d'esame.

# Prove standardizzate e certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista.

Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017 (*sezioni integrate dall'Invalsi ai fini della compilazione della certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione*)